



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**POLIZIA PENITENZIARIA**  
**Segreteria Regione Campania**

**Protocollo n° 2602/2021**

*Napoli 26.02.2021*

A tutto il Reparto di Polizia Penitenziaria della CC Salerno

E, pc

Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - DAP Roma  
Dt. Bernardo PETRALIA

Al DG del Personale del Personale e delle Risorse - DAP Roma  
Dt. Massimo PARISI

Al Provveditore del PRAP Napoli  
Dt. Antonio FULLONE

Al Direttore della CC Salerno  
Dt.ssa Rita ROMANO

Alla Segreteria Nazionale UIL PA PP - Roma

Agli Uffici Relazioni Sindacali DAP E PRAP Napoli

Egregi Colleghi e Autorità

mi prego umilmente di scrivere queste poche righe per far luce e dare giusto peso e chiave di lettura per quanto accaduto e riportato dai media e social in questi giorni.

Come tutti ben sapranno, nel territorio Salernitano c'è stata una vasta operazione di Polizia, congiunta con i NIC e NIR della Polizia Penitenziaria, per sgominare una banda dedita ai traffici illeciti di droga e cellulari all'interno del carcere di Fuorni.

L'imponente operazione di polizia, come riportato dai media, è riuscita alla grande, portando all'arresto di 47 persone di cui un'infedele in divisa.

La notizia imponente era il fatto del traffico all'interno dell'istituto con relative piazze che venivano contese da più clan, come dallo scrivente denunciato più volte negli ultimi due anni.

Però, molte notizie date così, in special modo sui social, dal "giornalaio" di turno o dallo scellerato finto sindacalista hanno sminuito un po' tutto ciò che riguarda le attività di sicurezza e vigilanza messe in essere nella Casa Circondariale di Salerno, quasi come se tutto l'istituto fosse alla pari di luoghi esterni malfamati e incontrollati.

La gente comune non sa, i non addetti ai lavori neppure e neanche chi crede di sapere e ciarla comunque.

Nonostante l'assurda pseudo vigilanza dinamica, la forte carenza di personale di Polizia Penitenziaria, la mancanza di risorse tecnologiche, la struttura obsoleta e fatiscente, il sovraffollamento, i vari circuiti Penitenziari presenti, tutto il Corpo di Polizia Penitenziaria della CC Salerno ha sempre operato con dignità, professionalità e spirito di abnegazione, essendo personale responsabile di provata fiducia e capacità, risolvendo con impavida tenacia molteplici gravi criticità e nel contempo contrastando eventuali relativi reati quali:

Sequestri di droga, cellulari, armi bianche, Cattura di evasi e impedimenti di evasione, Impedimento e contenimento di aggressioni e risse, Impedimento e contenimento rivolte, Impedimento suicidi, Impedimento furti, Impedimento spaccio, Impedimento danneggiamento beni dell'amministrazione penitenziaria, Impedimento traffici illeciti e ancora pronti soccorso sul posto, antincendio etc etc

Credo che i minatori possano uscire dalla miniera, e guardando le loro pupille lucenti che valgono più di tante belle parole, sia giunto il momento della meritata pacca sulla spalla.

Orgoglioso di essere un Poliziotto Penitenziario e soprattutto di rappresentarvi

W il Reparto della Polizia Penitenziaria di Salerno, W la Polizia Penitenziaria tutta.

*Distinti Saluti*

*Il Segretario Generale Regionale UIL PA Polizia Penitenziaria*  
*Domenico de BENEDETTIS*